

POSILLIPO NUOVE INIZIATIVE

Abitanti sfiniti e stanchi: chiesto incontro con Donati

“Non siamo camorristi. Amiamo Napoli. No alla Ztl, sì al Giro d'Italia”. Posillipo si riorganizza e riparte alla riscossa con una nuova intenzione di portare in strada e in piazza il dissenso nei confronti di una politica “Caracciolocentricista”. Alcuni consiglieri della Prima Municipalità, hanno riportato in auge quelle che sono le richieste degli abitanti e dei commercianti di via Posillipo, affiggendo dei manifesti ad ogni vetrina in cui, appunto, si dice chiaramente che amare Napoli non significa dire di sì ad ogni iniziativa del Comune.

E proprio per questo ancora una volta, ieri mattina, l'assessore della Prima Municipalità, Alberto Boccalatte, ha inviato una nota ufficiale all'assessore alla Mobilità del Comune, Anna Donati, sollecitando un controllo per la copertura della caditoie e dei chiusini coperti durante i rappezzati per il Giro d'Italia. «Inoltre ho chiesto alla Donati di sapere se i lavori effettuati dalla Napoli Servizi erano stati effettivamente richiesti dal Comune così come sono stati fatto - ha ricordato Boccalatte - Inoltre la cifra pagata per quelle opere, circa 80mila euro, mi sembra un tantino esagerata alla luce di quanto

visto. In fine dei conti si tratta di grossi rappezzati». Rappezzati che agli abitanti di Posillipo e di Petrarca non sono proprio andati giù: «La tappa del Giro d'Italia è durata poche ore - ha ricordato Marcello Ferrante, residente - quei rattoppi maldestri resteranno a noi». Wanda De Lucia, del comitato Per Posillipo è ancora più caustica: «Io mi riservo di fare un sopralluogo tra qualche giorno - ha detto - poi ne riparleremo». vb

